

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 che ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 9 aprile 2026 concernente "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Riapprovazione Bilancio finanziario gestionale. Rettifica deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13"
- VISTO il D.P.Reg. n. 496 del 30/1/2026 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 39 del 29/01/2026 è stato conferito alla Dott.ssa Gloria Giglio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione per due anni con scadenza il 01/02/2028;
- VISTO l'articolo 36 comma 1 lett b) della legge regionale 17 marzo 2000, n.8 disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2000;
- VISTO l'art 45 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 concernente gli Incentivi per le funzioni tecniche , che in aderenza ai principi della contabilità finanziaria di cui al Paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 (Allegato 4/2 – Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) modificato dal DM 10 ottobre 2024 che testualmente recita..."*Gli impegni di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs n. 36/2023 , compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture.....*"

VISTA la Legge Regionale 12/12/2023 n. 12 recante “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 375 del 14 novembre 2024. “Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’Amministrazione regionale ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12”;

VISTO il D.P. 578/GAB dell’11 dicembre 2024 sono stati approvati i criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’Amministrazione regionale ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12.

VISTA la nota prot. n. 18874 del 13/04/2026 assunta al protocollo dipartimentale al n. 12282 del 14/04/2026, con la quale il Dipartimento per la Pianificazione Strategica facendo seguito alla nota della Ragioneria Generale prot. n. 10857 del 31/03/2026 nel procedere all’esatta individuazione della fonte di finanziamento delle gare da cui derivano gli incentivi per funzioni tecniche, *specifica che l’eventuale istituzione di capitoli di entrata e di spesa di competenza del Perimetro sanitario (N. F 3) non rientra tra le categorie di cui all’art. 20 del Dlg 118/2011 essendo assimilabile all’acquisizione di un servizio reso dalla Centrale di Committenza il cui costo risulta già contabilizzato dalla Aziende sanitarie a valere sul Fondo Sanitario...*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)

VISTA la nota prot. n. 3596 del 22.06.2026, con la quale l’Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l’Acquisizione di Beni e Servizi per gli incentivi per funzioni tecniche liquidati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del S.S.D.R. della Regione Siciliana per la riscossione ed il relativo pagamento del contributo ANAC per le gare che vengono delegate a questa Centrale da enti che non appartengono all’ambito sanitario, ai sensi della legge istitutiva del contributo a favore dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) di cui alla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (articolo 1, commi 65 e 67), che ha introdotto l’obbligo di contribuzione per finanziare il sistema di vigilanza e controllo sugli appalti pubblici e le concessioni chiede l’istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa come segue:

- nuovo capitolo di entrata, di tipo vincolato (Natura Fondi 1), dove far confluire tutti i suddetti versamenti effettuati da enti che non appartengono all’ambito sanitario a favore di questa Centrale di Committenza, da denominare: “SOMME DOVUTE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA REGIONE SICILIANA DA ENTI NON APPARTENENTI ALL’AMBITO SANITARIOA TITOLO DI ANTICIPO PER IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANACPER GARE DELEGATE”, Codice Siope E.3.05.99.99.000–capo 11-rubrica 7;
- nuovo capitolo di spesa, di tipo vincolato (Natura Fondi 1), da denominare: “PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC PER GARE DELEGATEDA ENTI NON APPARTENENTI ALL’AMBITO SANITARIO”, Codice Siope U.1.03.02.16.000

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di istituire nel Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 nella rubrica 7 – della Centrale Unica di Committenza il capitolo di **Entrata 8742**”, Codice Siope E.3.05.99.99.000 del capo 11 Bilancio rubrica 7 ed il capitolo di spesa ad esso associato /132087con il seguente Codici Finanziario U.1.03.02.16.000 di Titolo 1 Natura Fondi 1/V per pagare contributo ANAC per le gare che vengono delegate Alla CUC e che rientrano in ambito non sanitario inerenti incentivi liquidati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del S.S.DR. della Regione Siciliana;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato di apportare al Bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2026 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2026 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 9 aprile 2026, sono introdotte le seguenti variazioni

ESERCIZIO 2026

VARIAZIONE

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL’ECONOMIA
UFFICIO SPECIALE PER LA CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti

Categoria 99 – Altre entrate correnti n.a.c

di cui al capitolo:

8782 somme dovute alla Centrale Unica di Committenza
della Regione Siciliana, da enti non appartenenti
all'ambito sanitario a titolo di anticipo per
il pagamento del contributo ANAC per gare delegate
(cod. Finanziario E.03.05.99.99.00) - N.F1/V - capo11
Nomenclatore L.23/12/2005 n. 266 articoli 1 commi 65/67

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA UFFICIO SPECIALE PER LA CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 1- Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma 10 - Risorse Umane

Macro aggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi
di cui al capitolo (**Nuova Istituzione**): **132087**
pagamento del contributo ANAC per gare delegate
da enti non appartenenti all'ambito sanitario
(cod. Finanziario U.1.03.02.16.00) - N.F1/V -
Nomenclatore L.23/12/2005 n. 266 articoli 1 commi 65/67
Rif Entrata capitolo 8782

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13 LUG 2020

IL RAGIONIERE GENERALE



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO

Maria Rita Lo Duca

